

SANITA': VECCHIO FARMACO HA AZIONE ANTI-AGING SU VASI SANGUIGNI

9 Novembre 2019



ROMA - Da un vecchio farmaco nuove speranze contro l'invecchiamento: in uno studio su animali la 'rapamicina' (usata in passato come farmaco antirigetto nei trapianti) ne ha ringiovanito il sistema circolatorio, ovvero i vasi sanguigni, migliorando circolazione sanguigna nel cervello e memoria.

Lo studio è stato pubblicato sulla rivista *Aging Cell*, condotto da Candice Van Skike e coordinato da Veronica Galvan della University of Texas Health Science Center a San Antonio.

Il farmaco protagonista di questo studio, la rapamicina, non è una novità tra gli scienziati impegnati contro l'invecchiamento e le malattie correlate (come l'Alzheimer): stando a risultati ottenuti su topi, la rapamicina sembra, già a basse dosi, capace di allungare la vita, fin del 13%.

La molecola è stata già testata in diversi studi sull'invecchiamento.

In un lavoro condotto da Antonella Caccamo e Salvatore Oddo, della stessa università texana, la rapamicina si era dimostrata capace di frenare l'Alzheimer nei roditori. In questo nuovo lavoro, la rapamicina è stata somministrata a topi 'di mezza età', aggiunta nel loro cibo ogni giorno a basse dosi.

Ebbene, questi topi sono invecchiati conservando un sistema circolatorio cerebrale giovane e anche le loro capacità di memoria ne hanno tratto benefici.

Pur trattandosi di uno studio solo preclinico, offre l'ennesimo risultato positivo che testimonia i potenziali effetti anti-aging della rapamicina che attualmente, sempre presso lo stesso ateneo Usa, è in sperimentazione clinica di fase I su anziani con declino cognitivo lieve.